

PALERMO

# «Buoni i rapporti con la Lega ma il ricorso al Tar va avanti»

Schifani conferma il suo dissenso sulla nomina all'Autorità portuale di Palermo. Il 22 la firma per i nuovi termovalorizzatori. De Luca riunisce i suoi a Fiumedinisi. Il Fronte progressista si compatta sul "no" al Ponte

Intervista al presidente della Regione Renato Schifani. I tempi per i due termovalorizzatori? «La firma del contratto d'appalto per la fattibilità il 22, poi i progetti e la costruzione». E il clima con la Lega? «Ottimo, i rapporti non sono cambiati di una virgola. Quanto accaduto sull'Autorità portuale è un inci-

dente di percorso». E conferma che il ricorso al Tar va avanti. A Messina il dialogo con Schifani e il centrodestra rimane un punto fermo per Cateno De Luca, che a Fiumedinisi ha riunito la sua "squadra", confermando che, ad oggi, la strada tracciata è un futuro in coalizione, con tante anime. Dall'altra parte, un fronte progressista che punterà le sue carte sul no al Ponte.

Pagg. 12 e 17

**Intervista  
al governatore:  
«Il dissidio  
sulla nomina  
al Porto solo  
un incidente  
di percorso»**



Renato Schifani A tutto campo



Peso: 1-12%, 12-50%

# «I rapporti con la Lega sono buoni Il tema-porto incidente di percorso»

L'intervista al presidente della Regione Renato Schifani. I tempi per i due termovalorizzatori: «La firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità il 22, poi i progetti e la costruzione»

## Andrea D'Orazio

Un premio per i due impianti, il "Pimby Green 2025", lo ha già ricevuto, venerdì sera a Roma del presidente di Assoambiente Chicco Testa, «con gran soddisfazione, perché assegnato dall'associazionismo che non dice "no" alla tecnologia e preferisce smaltire i rifiuti anziché spedirli all'estero», mentre sull'utilità e importanza dei termovalorizzatori di Palermo e Catania il presidente della Regione, Renato Schifani, proprio qualche giorno fa ha risposto ai giudici della Corte dei Conti, che in materia hanno aperto un dossier pieno di interrogativi. Quanto ai siciliani, rimarca il governatore dalla festa dei giovani di Forza Italia celebrata ieri a San Benedetto del Tronto, «dopo un periodo di diffidenza credono ormai fermamente in un progetto che l'Isola attende da decenni», e che tra poco entrerà nel vivo, «con la firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità tecnico-economica fissata per il 22 settembre. Seguiranno le gare per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione delle strutture. Alla fine del 2026, potranno iniziare i lavori, la cui conclusione è prevista nel 2028».

## Presidente, ma siamo sicuri che i due impianti servano? Alternative non ce n'erano?

«No, perché le discariche sono saturate e la differenziata non riesce da sola a smaltire i cumuli in fase di compostaggio. A bocce ferme, l'unica soluzione è quella di inviare la spazzatura oltre lo Stretto, pagando 100 milioni l'an-

no di extracosti. I termovalorizzatori eviteranno questo problema e supereranno le emergenze, ma produrranno anche un ricavo: assorbiranno il 30% dell'energia prodotta per il loro funzionamento mentre il restante 70% verrà immesso sul mercato, concorrendo alla riduzione della tariffa di ingresso. Così, i rifiuti verranno utilizzati come risorsa, per creare finalmente un'economia di scala».

## Eppure sulla differenziata stiamo facendo passi avanti e secondo le previsioni di Legambiente il residuo non riciclabile potrebbe ridursi a 250 mila tonnellate l'anno, mentre i due impianti ne smaltiranno 600 mila. Per questo, la Corte dei Conti teme che i termovalorizzatori siano sovradimensionati. Cosa avete risposto?

«Va innanzitutto ricordato che il lavoro svolto dai magistrati contabili sul tema non ha valenza ispettiva, ma si inserisce nella normale attività di collaborazione tra la Corte e la Regione e si tradurrà in un referto finale che non avrà comunque effetto autorizzativo né tanto meno sanzionatorio. Abbiamo risposto con garbo e serenità alle loro osservazioni, dimostrando che i conti sono in regola che gli impianti non sono sovradimensionati. Nel frattempo, continua il nostro dialogo con Bruxelles e con il ministero dell'Ambiente, che stanno valutando tutti gli aspetti del progetto, supportato da una consulenza di altissimo livello, dagli ex ministri Corrado Clini per la

parte ambientale e Giovanni Trià quella economica».

## Le strutture faranno risparmiare 100 milioni l'anno, ma quanto ci costerà il conferimento? Si parla di 220 euro a tonnellata, 132 milioni di euro all'anno. C'è il rischio che la scelta si riveli antieconomica, anche in previsione del rialzo delle tariffe Ue sulle emissioni climalteranti?

«I calcoli nel dettaglio sono ancora da fare e le spese dipendono dalla qualità della progettazione e dall'efficienza dell'impianto. Puntiamo su costi di conferimento sotto i 200 euro a tonnellata. Inoltre prevediamo di realizzare diversi impianti di trasformazione dei rifiuti in Css (Combustibile solido secondario) sul quale la tassa Ue è molto più bassa. Pertanto, i cittadini spenderanno di meno rispetto a oggi considerando soprattutto che il progetto è finanziato solo con denaro pubblico, 800 milioni di euro, proprio per evitare che il privato possa poi recuperare investimenti attraverso le tariffe per il conferimento, senza dimenticare i ricavi derivati dall'energia prodotta dagli impianti».

## È sereno anche sull'altro dossier aperto dalla Corte di Conti,



Peso: 1-12%, 12-50%



### sulla gestione dell'acqua?

«Certo che sì, anche perché il nostro cronoprogramma per arginare la siccità sta andando avanti. Tra pozzi nuovi o riattivati, lavori sulle condutture, sistemazione delle traverse e dissalatori, abbiamo già prodotto oltre 2.500 litri di acqua in più al secondo, ma contiamo di arrivare a quota 5.000 il prossimo anno con l'arrivo dei due impianti di desalinizzazione previsti a Palermo in project financing. Così, stiamo cominciando a vedere la luce in fondo al tunnel dell'emergenza».

**Eppure l'Autorità di bacino ha disposto modalità eccezionali di prelievo dai volumi residuali degli invasi. Ma siamo messi ancora così male?**

«È un'indicazione che ripete quanto la Cabina di regia sulla crisi idrica fa già da un anno. Grazie anche al nostro cronopro-

gramma di interventi emergenziali non siamo combinati male, anzi ci sono notevoli miglioramenti rispetto al 2024. Esistono purtroppo dei problemi per l'irriguo in alcuni invasi della Sicilia occidentale a causa della scarsa piovosità che si protrae da oltre 4 anni».

**A proposito di giudici e Autorità, al Tar il 13 gennaio ci sarà l'udienza di merito sulla nomina di Tardino al Porto, chiesta da Palazzo d'Orleans. Nel frattempo con Salvini vi siete sentiti?**

«No, nessun contatto. Noi andiamo avanti, perché siamo convinti di essere nel giusto: contrariamente a tante altre nomine di Stato in cui è richiesta una generica preparazione di settore, per le autorità portuali una legge specifica ne fissa rigorosamente stringenti requisiti».

**E com'è il clima con il Carroccio**

### in Sicilia?

«Ottimo, i rapporti non sono cambiati di una virgola. Considero quanto accaduto sull'Autorità portuale un incidente di percorso. Evidentemente non ci siamo capiti con Matteo, ma non c'è nulla di personale, né con lui né con Tardino. A me interessa solo che l'ente venga guidato da una figura competente in materia. Per questo non ho avanzato nessun candidato, ma preteso una persona in grado di gestire al meglio il 50% delle flotte siciliane, come ha fatto Pasqualino Monti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Regione premiata**  
Ilaria D'Amico, Renato  
Schifani e Chicco Testa

«Non c'è reale  
alternativa  
ai due impianti,  
perché  
le discariche  
sono sature  
e la differenziata  
non riesce  
da sola  
a smaltire  
i cumuli in fase  
di compostaggio»



Peso: 1-12%, 12-50%

# «I rifiuti da costo a risorsa»

Schifani sui termovalorizzatori: «Oggi paghiamo, domani guadagneremo»

## PALERMO

Sui termovalorizzatori i siciliani, rimarca il governatore in una intervista al *Giornale di Sicilia*, «dopo un periodo di diffidenza credono ormai fermamente in un progetto che l'Isola attende da decenni». E che tra poco entrerà nel vivo, «con la firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità tecnico-economica

fissata per il 22 settembre. Seguiranno le gare per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione delle strutture. Alla fine del 2026, potranno iniziare i lavori, la cui conclusione è prevista nel 2028». Aggiunge il presidente: «Per ora l'unica soluzione è quella di inviare la spazzatura oltre lo Stretto, pagando 100 milioni l'anno di extracosti. I termovalorizzatori eviteranno questo problema e supereranno le emergenze, ma produrranno anche un ricavo: assorbiranno il

30% dell'energia prodotta per il loro funzionamento mentre il restante 70% verrà immesso sul mercato, concorrendo alla riduzione della tariffa di ingresso».

**D'Orazio P.8**



### Termovalorizzatori

Schifani annuncia per il 22 la firma del contratto d'appalto del piano di fattibilità

## «I termovalorizzatori piacciono ai siciliani»

### Intervista al presidente della Regione Renato Schifani

I tempi per le due opere: «La firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità il 22, poi i progetti e la costruzione»

**Andrea D'Orazio**

U

n premio per i due impianti, il «Pimby Green 2025», lo ha già ricevuto, venerdì sera a Roma del presidente di Assoambiente Chicco Testa, «con gran soddi-

sfazione, perché assegnato dall'azionismo che non dice "no" alla tecnologia e preferisce smaltire i rifiuti anziché spedirli all'estero», mentre



Peso: 1-12%, 8-59%



sull'utilità e importanza dei termovalorizzatori di Palermo e Catania il presidente della Regione, Renato Schifani, proprio qualche giorno fa ha risposto ai giudici della Corte dei Conti, che in materia hanno aperto un dossier pieno di interrogativi. Quanto ai siciliani, rimarca il governatore dalla festa dei giovani di Forza Italia celebrata ieri a San Benedetto del Tronto, «dopo un periodo di diffidenza credono ormai fermamente in un progetto che l'Isola attende da decenni», e che tra poco entrerà nel vivo, «con la firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità tecnico-economica fissata per il 22 settembre. Seguiranno le gare per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione delle strutture. Alla fine del 2026, potranno iniziare i lavori, la cui conclusione è prevista nel 2028».

**Presidente, ma siamo sicuri che i due impianti servano? Alternative non ce n'erano?**

«No, perché le discariche sono sature e la differenziata non riesce da sola a smaltire i cumuli in fase di compostaggio. A bocce ferme, l'unica soluzione è quella

di inviare la spazzatura oltre lo Stretto, pagando 100 milioni l'anno di extracosti. I termovalorizzatori eviteranno questo problema e supereranno le emergenze, ma produrranno anche un ricavo: assorbiranno il 30% dell'energia prodotta per il loro funzionamento mentre il restante 70% verrà immesso sul mercato, concorrendo alla riduzione della tariffa di ingresso. Così, i rifiuti verranno utilizzati come risorsa, per creare finalmente un'economia di scala».

**Eppure sulla differenziata stiamo facendo passi avanti e secondo le previsioni di Legambiente il residuo non riciclabile potrebbe ridursi a 250 mila tonnellate l'anno, mentre i due impianti ne smaltiranno 600 mila. Per questo, la Corte dei Conti teme che i termovalorizzatori siano sovradimensionati. Cosa avete risposto?**

«Va innanzitutto ricordato che il lavoro svolto dai magistrati contabili sul tema non ha valenza ispettiva, ma si inserisce nella normale attività di collaborazione tra la Corte e la Regione e si tradurrà in un referto finale che non avrà comunque effetto autorizzativo né tanto meno sanzionatorio. Abbiamo risposto con garbo e serenità alle loro osservazioni, dimostrando che i conti sono in regola che gli impianti non sono sovradimensionati. Nel frattempo, continua il nostro dialogo con Bruxelles e con il ministero dell'Ambiente, che stanno valutando tutti gli aspetti del progetto, supportato da una consulenza di altissimo livello, dagli ex ministri Corrado Clini per la parte ambientale e Giovanni Triaquella economica».

**Le strutture faranno risparmiare 100 milioni di euro l'anno, ma quanto ci costerà il conferimento? Si parla di 220 euro a tonnellata, con un costo complessivo annuale di 132 milioni di euro. C'è il rischio che la scelta si riveli antieconomica, anche in previsione del rialzo delle tariffe Ue sulle emissioni climalteranti?**

«I calcoli nel dettaglio sono ancora da fare e le spese dipendono dalla qualità della progettazione e dall'efficienza dell'impianto. Puntiamo su costi di conferimento sotto i 200 euro a tonnellata. Inoltre prevediamo di realizzare diversi impianti di trasformazione dei rifiuti in Css (Combustibile solido secondario) sul quale la tassa Ue è molto più bassa. Pertanto, i cittadini spenderanno di meno rispetto a oggi considerando soprattutto che il progetto è finanziato solo con denaro pubblico, 800 milioni di euro, proprio per evitare che il privato possa poi recuperare investimenti attraverso le tariffe per il conferimento, senza dimenticare i ricavi derivati dall'energia prodotta dagli impianti».

**È sereno anche sull'altro dossier aperto dalla Corte di Conti, sulla gestione dell'acqua?**

«Certo che sì, anche perché il nostro cronoprogramma per arginare la siccità sta andando avanti. Tra pozzi nuovi o riattivati, lavori sulle condutture, sistemazione delle traverse e dissalatori, abbiamo già prodotto oltre 2.500 litri di acqua in più al secondo, ma contiamo di arrivare a quota 5.000 il prossimo anno con l'arrivo dei due impianti di desalinizzazione previsti a Palermo in project financing. Così, stiamo cominciando a vedere la luce in fondo al tunnel dell'emergenza».

**Eppure l'Autorità di bacino ha disposto modalità eccezionali di prelievo dai volumi residuali degli invasi. Ma siamo messi ancora così male?**

«È un'indicazione che ripete quanto la Cabina di regia sulla crisi idrica fa già da un anno. Grazie anche al nostro cronoprogramma di interventi emergenziali non siamo combinati male, anzi ci sono notevoli miglioramenti rispetto al 2024. Esistono purtroppo dei problemi per l'irriguo in alcuni invasi della Sicilia occidentale a causa della scarsa piovosità che si protrae da oltre 4 anni».

**A proposito di giudici e Autorità, il Tar ha fissato per il 13 gennaio l'udienza di merito sulla nomina di Annalisa Tardino a commissario del Sistema portuale della Sicilia occidentale, chiesta da Palazzo d'Orleans. Nel frattempo con il ministro Salvini vi siete sentiti?**

«No, nessun contatto. Noi andiamo avanti, perché siamo convinti di essere nel giusto: contrariamente a tante altre nomine di Stato in cui è richiesta una generica preparazione di settore, per le autorità portuali una legge



Peso: 1-12%, 8-59%

specificane fissar rigorosamente stringenti requisiti».

**E il clima con il Carroccio in Sicilia?**

«Ottimo, i rapporti non sono cambiati di una virgola. Considero quanto accaduto sull'Autostrada portuale un incidente di percorso. Evidentemente non c'isiamo capiti con Matteo, ma non c'è nulla di personale, né con lui né con Tardino. A me interessa solo che l'ente venga guidato da una figura competente in materia. Per questo non ho avanzato nes-

sun candidato, ma preteso una persona in grado di gestire al meglio il 50% delle flotte siciliane, come ha fatto Pasqualino Monti». (\*ADO\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Eviteranno  
gli extracosti  
per portare  
i rifiuti  
all'estero  
e produrranno  
un ricavo  
con l'energia»**

**La Regione premiata**

Nella foto Ilaria D'Amico, Renato Schifani e Chicco Testa



Peso:1-12%,8-59%



## REGIONE

Termovalorizzatori  
Schifani accelera  
poi lite con Calenda  
«Offende la Sicilia»

FABIO RUSSELLO PAGINA 5

## Alla convention di FI la lite tra Schifani e Calenda: «Ha offeso la Sicilia»

IL CASO  
FABIO RUSSELLO

**P**rima un saluto cordiale poi una frase molto critica sulla politica siciliana e scoppia una bufera che diventa ben presto un caso politico.

Protagonisti il presidente della Regione Renato Schifani e il leader di Azione Carlo Calenda, location la festa dei Giovani di Forza Italia che si sta svolgendo a San Benedetto del Tronto. Il Governatore si è talmente infuriato tanto da rinunciare al suo discorso. «Calenda – ha poi spiegato Schifani – ha offeso la Sicilia, un comportamento assurdo da parte di un ospite, lui era a casa mia in quel momento». La ricostruzione di quanto accaduto è dello stesso presidente della Regione: «Ciao Carlo, gli ho detto – ha raccontato –. E lui: “ciao, tu sai cosa penso della Sicilia, è da cancellare, da cancellare”. Ho ri-

battuto che la Sicilia è la Regione che è cresciuta di più in Italia in termini di Pil, ma lui ha continuato col suo atteggiamento. “La Sicilia è da buttare, questi qui che non aboliscono il voto segreto devono andarsene al confino». Calenda (che invece il suo discorso lo ha tenuto) non ha fatto passi indietro: «Mi spiace che Schifani si sia offeso. Gli ho detto ciò che penso. I siciliani sono vittime di una sistema clientelare, costoso e inefficiente. Un sistema che non è nato ieri ma che ha accompagnato la storia della regione dallo statuto speciale». E dire che mezz'ora prima Schifani aveva tessuto le lodi del leader di Azione: «E' un liberale, le sue idee coincidono in gran parte con il nostro progetto di economia liberale. Silvio Berlusconi avrebbe sicuramente apprezzato molte delle sue posizioni».

Prima del suo arrivo nelle Marche il presidente aveva annunciato la svolta sui termovalorizzatori: «Invitalia ha aggiudicato il progetto di fattibilità tecnico-economica per i due termovalorizzatori che sorgeranno a Palermo, nell'area di Bellolampo, e a Catania, nella zona industriale, e il

22 settembre firmeremo il contratto di appalto a Palazzo d'Orleans».

Gli impianti che, secondo le previsioni, avranno una capacità di trattamento di 300 mila tonnellate l'anno di scarti e produrranno 25 megawatt di energia. «Entro cinque mesi – ha spiegato Schifani – il progetto sarà pronto».

A questo primo passo seguiranno le gare per progettazione, costruzione e gestione degli impianti. Entro fine 2026 potranno iniziare i lavori, con conclusione prevista nel 2028.



«Avere ricevuto a Roma, dalle mani della giornalista Ilaria D'Amico e del presidente di Assoambiente Chicco Testa, il Premio Pimby 2025 è per me motivo di grande orgoglio». Così su Fb il governatore Schifani



Peso:1-2%,5-17%

## Assoambiente, Premi PIMBY Green 2025: premiati i vincitori



*A Roma i riconoscimenti alle eccellenze della sostenibilità e della transizione ecologica*

13 settembre 2025 - 09.05

Sono stati consegnati a Roma, presso la prestigiosa location "La Lanterna Rome", i Premi "PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2025", promossi da ASSOAMBIENTE, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

"La nostra iniziativa valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio racconta un'Italia che cresce e avanza, superando le opposizioni pregiudiziali", ha evidenziato il Presidente ASSOAMBIENTE Chicco Testa.

Sono stati otto i riconoscimenti assegnati in tre categorie nel corso dell'evento serale moderato dalla conduttrice e giornalista, Ilaria D'Amico: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

Queste le imprese e pubbliche amministrazioni premiate, le motivazioni e i protagonisti che hanno ritirato il riconoscimento:



- Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l'obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro.
- Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination Management di Aeroporti di Roma, per la "Solar farm", il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'ottavo posto.
- Francesco Del Pizzo, Direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna per il progetto "Thyrrhenian Link" che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea.
- Claudia Squeglia, Head of Public Policy Italia di ENI per il "Progetto Ravenna", un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo.
- Marco Bersani, Co-Founder & CEO di Circular Materials, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno.
- Giovanni Brianza, CEO di Edison Next, che, insieme a Iris Ceramica Group, guidata dal CEO Federica Minozzi, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'H2 FACTORY®: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno.
- Andrea Ramonda, AD di Herambiente – società del Gruppo Hera, accompagnato da Elisa Spada, vicesindaca del Comune di Imola, dove la multiutility ha realizzato FIB3R, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali.

Il Premio "Comunicazione e Giornalismo" è stato consegnato alla giornalista del Sole 24 Ore Sissi Bellomo per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese.

"Il nostro nuovo impianto FIB3R, il primo in Europa su scala industriale per il recupero della fibra di carbonio, è il risultato di un percorso di stretta collaborazione con il territorio e con il Comune di Imola, che ha sostenuto il progetto fin dall'inizio con visione e competenza – ha commentato l'AD Andrea Ramonda –. Un dialogo aperto, trasparente e inclusivo con cittadini, istituzioni e aziende locali ha permesso di superare le resistenze e di creare un esempio virtuoso di percorso partecipativo e condiviso, capace di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder alla realizzazione di un progetto che genera valore per la comunità".

"Il riconoscimento attribuito alla Solar Farm dell'aeroporto di Fiumicino, ad oggi la più grande in un aeroporto europeo, testimonia una volta di più l'importanza di un'infrastruttura di valenza strategica e di un progetto concepito per incidere in maniera determinante sulla riduzione delle emissioni di CO2 e, al contempo, per accrescere l'autonomia energetica dello scalo. La sua

entrata in funzione, avvenuta all'inizio del 2025, rappresenta una pietra miliare nel percorso di transizione energetica di ADR e verso il conseguimento dell'obiettivo Net Zero al 2030 per le emissioni sotto il nostro diretto controllo, anticipando di vent'anni i traguardi definiti a livello europeo. Al di là della sua rilevanza ambientale, l'impianto costituisce un investimento di lungo periodo che produce benefici tangibili per la comunità territoriale e per l'intero Paese, rafforzandone la sostenibilità strutturale e la competitività", ha sottolineato Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination Management di Aeroporti di Roma.

L'evento di premiazione si è svolto nel corso della serata promossa dall'Associazione anche grazie al sostegno delle aziende partner Systema Ambiente, Erion, Omnysist, UNISALUTE. Anche per questa edizione l'iniziativa ASSOAMBIENTE ha ottenuto il Patrocinio di ANCI.



## Assoambiente, Premi PIMBY Green 2025: premiati i vincitori

A Roma i riconoscimenti alle eccellenze della sostenibilità e della transizione ecologica

Pubblicato il 13/09/2025

Ultima modifica il 13/09/2025 alle ore 09:00**Teleborsa**



Sono stati consegnati a **Roma**, presso la prestigiosa location "**La Lanterna Rome**", i **Premi "PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2025"**, promossi da **ASSOAMBIENTE**, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

"La nostra iniziativa **valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese** nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio **racconta un'Italia che cresce e avanza**, superando le opposizioni pregiudiziali", ha evidenziato il **Presidente ASSOAMBIENTE Chicco Testa**.

Sono stati **otto i riconoscimenti** assegnati in **tre categorie** nel corso dell'evento serale moderato dalla conduttrice e giornalista, **Ilaria D'Amico**: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

Queste le **imprese e pubbliche amministrazioni premiate**, le motivazioni e i protagonisti che hanno ritirato il riconoscimento:

- **Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana**, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l'obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro.
- **Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination**

**Management di Aeroporti di Roma**, per la "**Solar farm**", il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'ottavo posto.

- **Francesco Del Pizzo, Direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna per il progetto "Thyrrenian Link"** che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea.
- **Claudia Squeglia, Head of Public Policy Italia di ENI per il "Progetto Ravenna"**, un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo.
- **Marco Bersani, Co-Founder & CEO di Circular Materials**, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno.
- **Giovanni Brianza, CEO di Edison Next**, che, insieme a **Iris Ceramica Group**, guidata dal **CEO Federica Minozzi**, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'H2 FACTORY®: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno.
- **Andrea Ramonda, AD di Herambiente** – società del Gruppo Hera, **accompagnato da Elisa Spada, vicesindaca del Comune di Imola**, dove la multiutility ha realizzato **FIB3R**, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali.

Il **Premio "Comunicazione e Giornalismo"** è stato consegnato alla **giornalista del Sole 24 Ore Sissi Bellomo** per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese.

"Il nostro nuovo impianto **FIB3R**, il primo in Europa su scala industriale per il recupero della fibra di carbonio, è il risultato di un percorso di **stretta collaborazione con il territorio e con il Comune di Imola**, che ha sostenuto il progetto fin dall'inizio con visione e competenza – ha commentato l'**AD Andrea Ramonda** –. Un dialogo **aperto, trasparente e inclusivo** con cittadini, istituzioni e aziende locali ha permesso di superare le resistenze e di creare un esempio virtuoso di percorso partecipativo e condiviso, capace di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder alla realizzazione di un progetto che genera valore per la comunità".

"Il riconoscimento attribuito alla **Solar Farm dell'aeroporto di Fiumicino**, ad oggi la più grande in un aeroporto europeo, testimonia una volta di più l'importanza di **un'infrastruttura di valenza strategica** e di un progetto concepito per incidere in maniera determinante sulla riduzione delle **emissioni di CO2** e, al contempo, per accrescere l'autonomia energetica dello scalo. La sua entrata in funzione, avvenuta all'inizio del 2025, rappresenta una pietra miliare nel percorso di transizione energetica di ADR e verso il conseguimento dell'**obiettivo Net Zero al 2030** per le emissioni sotto il nostro diretto controllo, anticipando di vent'anni i traguardi definiti a livello europeo. Al di là della sua rilevanza ambientale, l'impianto costituisce un investimento di lungo

periodo che produce benefici tangibili per la comunità territoriale e per l'intero Paese, rafforzandone la sostenibilità strutturale e la competitività", ha sottolineato **Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination Management di Aeroporti di Roma.**

L'evento di premiazione si è svolto nel corso della serata promossa dall'Associazione anche grazie al sostegno delle aziende partner Systema Ambiente, Erion, Omnysist, UNISALUTE. Anche per questa edizione l'iniziativa ASSOAMBIENTE ha ottenuto il Patrocinio di ANCI.



## Assoambiente, Premi PIMBY Green 2025: premiati i vincitori

*A Roma i riconoscimenti alle eccellenze della sostenibilità e della transizione ecologica*

[Economia](#) 13 settembre 2025 - 09.00



(Teleborsa) - Sono stati consegnati a **Roma**, presso la prestigiosa location "**La Lanterna Rome**", i Premi "**PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2025**", promossi da **ASSOAMBIENTE**, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

"La nostra iniziativa **valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese** nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio **racconta un'Italia che cresce e avanza**, superando le opposizioni pregiudiziali", ha evidenziato il **Presidente ASSOAMBIENTE Chicco Testa**.

Sono stati **otto i riconoscimenti** assegnati in **tre categorie** nel corso dell'evento serale moderato dalla conduttrice e giornalista, **Ilaria D'Amico**: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

Queste le **imprese e pubbliche amministrazioni premiate**, le motivazioni e i protagonisti che hanno ritirato il riconoscimento:

- **Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana**, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l'obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro.

- **Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination Management di Aeroporti di Roma**, per la **"Solar farm"**, il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'ottavo posto.
- **Francesco Del Pizzo, Direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna per il progetto "Thyrranian Link"** che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea.
- **Claudia Squeglia, Head of Public Policy Italia di ENI per il "Progetto Ravenna"**, un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo.
- **Marco Bersani, Co-Founder & CEO di Circular Materials**, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno.
- **Giovanni Brianza, CEO di Edison Next**, che, insieme a **Iris Ceramica Group**, guidata dal CEO **Federica Minozzi**, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'**H2 FACTORY®**: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno.
- **Andrea Ramonda, AD di Herambiente** – società del Gruppo Hera, **accompagnato da Elisa Spada, vicesindaca del Comune di Imola**, dove la multiutility ha realizzato **FIB3R**, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali.

Il Premio **"Comunicazione e Giornalismo"** è stato consegnato alla **giornalista del Sole 24 Ore Sissi Bellomo** per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese.

"Il nostro nuovo impianto **FIB3R**, il primo in Europa su scala industriale per il recupero della fibra di carbonio, è il risultato di un percorso di **stretta collaborazione con il territorio e con il Comune di Imola**, che ha sostenuto il progetto fin dall'inizio con visione e competenza – ha commentato l'**AD Andrea Ramonda** –. Un dialogo **aperto, trasparente e inclusivo** con cittadini, istituzioni e aziende locali ha permesso di superare le resistenze e di creare un esempio virtuoso di percorso partecipativo e condiviso, capace di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder alla realizzazione di un progetto che genera valore per la comunità".

"Il riconoscimento attribuito alla **Solar Farm dell'aeroporto di Fiumicino**, ad oggi la più grande in un aeroporto europeo, testimonia una volta di più l'importanza di **un'infrastruttura di valenza strategica** e di un progetto concepito per incidere in maniera determinante sulla riduzione delle **emissioni di CO2** e, al contempo, per accrescere l'autonomia energetica dello scalo. La sua entrata in funzione, avvenuta all'inizio del 2025, rappresenta una pietra miliare nel percorso di transizione energetica di ADR e verso il conseguimento dell'**obiettivo Net Zero al 2030** per le

emissioni sotto il nostro diretto controllo, anticipando di vent'anni i traguardi definiti a livello europeo. Al di là della sua rilevanza ambientale, l'impianto costituisce un investimento di lungo periodo che produce benefici tangibili per la comunità territoriale e per l'intero Paese, rafforzandone la sostenibilità strutturale e la competitività", ha sottolineato **Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination Management di Aeroporti di Roma.**

## Renato Schifani riceve il premio Pimby Green 2025 per i progetti dei termovalorizzatori: “Per me un motivo di grande orgoglio”

Redazione

sabato 13 Settembre 2025



Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, è stato premiato ieri da Assoambiente ai premi Pimby (Please In My Back Yard) Green 2025 per il progetto che prevede la realizzazione di due termovalorizzatori a Palermo e Catania.

Il presidente Schifani ha così commentato sul profilo ufficiale di Facebook: *“Avere ricevuto ieri sera a Roma, dalle mani della giornalista Ilaria D’Amico e del presidente di Assoambiente Chicco Testa, il Premio Pimby 2025 è per me motivo di grande orgoglio. Con i termovalorizzatori di Palermo e Catania stiamo scrivendo una pagina nuova per la Sicilia: meno discariche, più energia pulita, più rispetto per l’ambiente”*.

*“È la dimostrazione che la Regione Siciliana può essere protagonista del cambiamento e della transizione ecologica”*, ha aggiunto **Schifani**



## **Premi 'Pimby (Please In My Back Yard) Green 2025', i vincitori**

Saranno consegnati questa sera nel corso di un evento a Roma i Premi 'Pimby (Please In My Back Yard) Green 2025', promossi da Assoambiente, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

“La nostra iniziativa valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome Nimby (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio racconta un'Italia che cresce e avanza, superando le opposizioni pregiudiziali”, ha evidenziato il presidente Assoambiente Chicco Testa.

Sono otto i riconoscimenti che saranno assegnati in tre categorie nel corso dell'evento serale che sarà moderato dalla conduttrice e giornalista Ilaria D'Amico: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

Di seguito le imprese e pubbliche amministrazioni premiate, le motivazioni e i protagonisti che ritireranno il riconoscimento.

Renato Schifani, presidente della Regione Siciliana, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l'obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro.

Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability Destination Management di Aeroporti di Roma, per la 'Solar farm', il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'ottavo posto.

Francesco Del Pizzo, direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna, per il progetto 'Thyrrenian Link' che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea.

Claudia Squeglia, Head of Public Policy Italia di Eni per il 'Progetto Ravenna', un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo.

Marco Bersani, Co-Founder & Ceo di Circular Materials, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno.

Giovanni Brianza, Ceo di Edison Next, che, insieme a Iris Ceramica Group, guidata dal Ceo Federica Minozzi, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'H2 Factory: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno.

Andrea Ramonda, Ad di Herambiente – società del Gruppo Hera, accompagnato da Elisa Spada, vicesindaca del Comune di Imola, dove la multiutility ha realizzato Fib3R, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali.

Il Premio 'Comunicazione e Giornalismo' sarà consegnato alla giornalista del Sole 24 Ore Sissi Bellomo per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese. L'evento di premiazione si terrà presso la prestigiosa location 'La Lanterna Rome' nel corso della serata promossa dall'Associazione anche grazie al sostegno delle aziende partner Systema Ambiente, Erion, Omnysist, Unisalute. Anche per questa edizione l'iniziativa Assoambiente ha ottenuto il Patrocinio di Anci.



## A Roma, il «PREMIO PIMBY GREEN 2025» promosso da ASSOAMBIENTE

12 Settembre 2025



Questa sera nel corso di un evento a Roma presso «**La Lanterna Rome**» saranno consegnati i Premi «**PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2025**», promossi da [ASSOAMBIENTE](#), l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

Il Presidente ASSOAMBIENTE **Chicco Testa** ha voluto sottolineare che *“La nostra iniziativa valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l’impegno di enti pubblici e imprese nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l’opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio racconta un’Italia che cresce e avanza, superando le opposizioni pregiudiziali”*.

Otto i riconoscimenti che saranno assegnati in tre categorie nel corso dell’evento serale che sarà moderato dalla conduttrice e giornalista **Ilaria D’Amico**:

- progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un’informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell’opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

Queste le imprese e pubbliche amministrazioni **premiare**, le motivazioni e i protagonisti che ritireranno il riconoscimento:

- **Renato Schifani**, Presidente della **Regione Siciliana**, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l’obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del

territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro.

- **Veronica Pamio**, Senior Vice-President External Affairs, Sustainability&Destination Management di **Aeroporti di Roma**, per la «Solar farm», il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'8° posto.
- **Francesco Del Pizzo**, Direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di **Terna** per il progetto «Thyrrenian Link» che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea.
- **Claudia Squeglia**, Head of Public Policy Italia di **ENI** per il «Progetto Ravenna», un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO<sub>2</sub> nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo.
- **Marco Bersani**, Co-Founder&CEO di **Circular Materials**, *scale-up* specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno.
- **Giovanni Brianza**, CEO di **Edison Next**, che, insieme a **Iris Ceramica Group**, guidata dal CEO **Federica Minozzi**, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'**H2 FACTORY**<sup>®</sup>: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno.
- **Andrea Ramonda**, AD di **Herambiente** – società del Gruppo Hera, accompagnato da **Elisa Spada**, vicesindaca del **Comune di Imola**, dove la multiutility ha realizzato **FIB3R**, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali.

Il Premio «**Comunicazione e Giornalismo**» invece sarà consegnato alla giornalista del Sole 24 Ore **Sissi Bellomo** per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese.

L'evento di premiazione si terrà presso la prestigiosa *location* «**La Lanterna Rome**» nel corso della serata promossa dall'Associazione anche grazie al sostegno delle aziende *partner* Systema Ambiente, Erion, Omnysist, UNISALUTE. Anche per questa edizione l'iniziativa ASSOAMBIENTE ha ottenuto il Patrocinio di **ANCI**.





## **PIMBY Green 2025, Assoambiente preme chi investe in innovazione e sostenibilità.**



***Tra i premiati di questa edizione del Premio PIMBY Green 2025 di Assoambiente, Regione Sicilia, Aeroporti di Roma, Terna, ENI, Edison Next, Iris Ceramica Group, Herambiente, Circular Materials. Premio comunicazione e giornalismo a Sissi Bellomo.***

### ***Servizio video di Mariaelena Leggieri***

Sono stati consegnati nel corso di un evento a **Roma** sulla terrazza “La Lanterna”, i **Premi “PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2025”**, promossi da [Assoambiente](#), l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

L'evento serale è stato moderato dalla conduttrice e giornalista **Ilaria D'Amico**, insieme al Presidente ASSOAMBIENTE **Chicco Testa**.

*“La nostra iniziativa valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio racconta un'Italia che cresce e avanza, superando le opposizioni pregiudiziali”*, ha evidenziato il Presidente Assoambiente **Chicco Testa**.

Giunto alla sua sesta edizione, il Premio PIMBY Green 2025 torna per promuovere la cultura del **“Please In My BackYard”** e valorizzare chi investe nell'innovazione e nella sostenibilità per migliorare la competitività del Paese.

### ***I vincitori del Premio PIMBY Green 2025***

Sono **otto i riconoscimenti assegnati in tre categorie**: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto,

dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

Le motivazioni e i protagonisti che hanno ritirato il riconoscimento:

1. **Renato Schifani**, Presidente della Regione Siciliana, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l'obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro;
2. **Veronica Pamio**, Senior Vice President External Affairs, Sustainability & Destination Management di Aeroporti di Roma, per la "Solar farm", il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'8° posto;
3. **Francesco Del Pizzo**, Direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna per il progetto "*Thyrrhenian Link*" che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea;
4. **Claudia Squeglia**, Head of Public Policy Italia di ENI per il "*Progetto Ravenna*", un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo;
5. **Marco Bersani**, Co-Founder & CEO di Circular Materials, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno;
6. **Giovanni Brianza**, CEO di Edison Next, che, insieme a Iris Ceramica Group, guidata dal CEO Federica Minozzi, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'H2 FACTORY®: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno;
7. **Andrea Ramonda**, AD di Herambiente – società del Gruppo Hera, accompagnato da Elisa Spada, vicesindaca del Comune di Imola, dove la multiutility ha realizzato FIB3R, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali.

Il Premio "**Comunicazione e Giornalismo**" è stato consegnato alla giornalista del Sole 24 Ore **Sissi Bellomo** per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese.

***Premio PIMBY Green, un riconoscimento che celebra la cultura del “Please In My BackYard”***

L'Italia si trova davanti a una sfida cruciale: accelerare la transizione ecologica senza rimanere imbrigliata nei veti e nelle resistenze che bloccano le infrastrutture necessarie alla crescita sostenibile. Troppe volte il NIMBY (Not In My Backyard) ha ostacolato opere fondamentali per migliorare la competitività del Paese, limitando l'innovazione e frenando lo sviluppo dell'economia circolare.

Per questo è nato il Premio PIMBY Green, un riconoscimento che celebra la cultura del “Please In My BackYard”(PIMBY), promuovendo quei progetti che sanno coniugare progresso, sostenibilità e accettazione sociale. Un'iniziativa che premia chi, invece di dire “no”, costruisce il futuro, chi crede in un'Italia capace di valorizzare le proprie risorse, rendendole motore di crescita per le comunità.

Il PIMBY non è solo un principio, ma una strategia vincente per lo sviluppo. Dire sì alle infrastrutture moderne significa garantire energia pulita, migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere la circolarità delle risorse, creando opportunità per le imprese e posti di lavoro di qualità. Significa dotarsi degli strumenti per affrontare le sfide globali senza restare indietro.



## Impianti, investimenti, strategie verdi: i premi di Assoambiente

13 Settembre 2025 Di [Redazione In24](#)

### Riconoscimenti a Roma a politici e manager impegnati in progetti di economia circolare

Una cerimonia con basi solide che si rinnova. [ASSOAMBIENTE](#) ha consegnato anche quest'anno a Roma i Premi "PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2025". L'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche, seleziona enti e personalità impegnate a vario titolo nella transizione ecologica.

"La nostra iniziativa valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio racconta un'Italia che cresce e avanza, superando le opposizioni pregiudiziali.", ha detto il Presidente di ASSOAMBIENTE **Chicco Testa**. Sono otto i riconoscimenti assegnati in tre categorie nel corso di una serata moderata dalla giornalista **Ilaria D'Amico**. Realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati, confronto, dialogo e partecipazione per creare dei cittadini, pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente per contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera, sono i temi che qualificano il Premio. Questi i premiati per l'edizione 2025: **Renato Schifani**, Presidente della **Regione Siciliana**, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con un finanziamento di

800 milioni di euro; **Veronica Pamio**, Senior Vice President External Affairs, Sustainability di **Aeroporti di Roma**, per la “Solar farm”, il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo; **Francesco Del Pizzo**, Direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di **Terna** per il progetto “*Thyrranian Link*” con la realizzazione dell’elettrodotto in corrente continua tra Campania, Sicilia e Sardegna; **Claudia Squeglia**, Head of Public Policy Italia di **ENI** per il “*Progetto Ravenna*”, un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell’Adriatico; **Marco Bersani**, Co-Founder & CEO di **Circular Materials**, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue con un impianto operativo a Padova; **Giovanni Brianza**, CEO di **Edison Next**, che, insieme a **Iris Ceramica Group**, guidata dal CEO **Federica Minozzi**, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l’arredo; **Andrea Ramonda**, AD di **Herambiente** – società del Gruppo Hera, accompagnato da **Elisa Spada**, vicesindaca del **Comune di Imola**, dove la multiutility ha realizzato *FIB3R*, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. Il Premio “Comunicazione e Giornalismo” è stato assegnato alla giornalista del Sole 24 Ore **Sissi Bellomo** per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese. La premiazione è avvenuta nella location “*La Lanterna Rome*” anche grazie al sostegno delle aziende partner Systema Ambiente, Erion, Omnysist, UNISALUTE. Anche per questa edizione il **PIMBY** ha ottenuto il Patrocinio dell’ANCI.



## La Sicilia premiata per le infrastrutture verdi: riconoscimento nazionale al progetto dei termovalorizzatori

*La Regione ottiene il riconoscimento di Assoambiente per i progetti che ridurranno le discariche e trasformeranno i rifiuti in energia.*

La Sicilia torna protagonista sul fronte delle infrastrutture sostenibili. La Regione ha ricevuto il **premio "Pimby Green 2025"** di Assoambiente per i progetti dei nuovi termovalorizzatori destinati a Palermo e Catania: impianti pensati per ridurre il ricorso alle discariche e trasformare i rifiuti in energia, con un impatto più leggero sull'ambiente e sul futuro dell'isola.



### Un riconoscimento prestigioso a Roma

La cerimonia si è svolta a Roma, nella suggestiva cornice della **Lanterna Rome** firmata da Massimiliano Fuksas. Sul palco, a condurre la serata, Ilaria D'Amico; a consegnare il riconoscimento, il presidente di Assoambiente **Chicco Testa**. A ritirare il premio è stato il governatore **Renato Schifani**, che ha rilanciato l'importanza di un progetto atteso da decenni come svolta per l'emergenza rifiuti.

### Perché la Sicilia è stata premiata

La motivazione che ha convinto la giuria guarda lontano: i due impianti, oltre a ridurre le emissioni e i costi di smaltimento all'estero, rappresentano un passo strategico per un sistema regionale più moderno, sostenibile ed efficiente. Una visione già abbozzata in passato e oggi rilanciata con forza dall'attuale governo regionale.

### **In compagnia di altri grandi player nazionali**

La Sicilia è salita sul palco accanto a realtà come **Aeroporti di Roma, Terna, ENI, Edison Next, Iris Ceramica Group, Herambiente e Circular Materials**: tutte aziende impegnate in innovazione e transizione ecologica. Un segnale che l'isola può e deve giocare un ruolo da protagonista anche nella sfida nazionale della sostenibilità.

### **La strada verso un futuro più sostenibile**

Il riconoscimento "Pimby Green" non è solo una targa, ma un segnale forte: la Sicilia non si limita più a inseguire, ma prova a guidare un cambiamento che unisce gestione dei rifiuti, produzione di energia e riduzione dell'impatto ambientale. Un passo che, se attuato con coerenza, può davvero trasformare una delle grandi criticità dell'isola in un'opportunità di rinascita.

## Premi 'Pimby (Please In My Back Yard) Green 2025', i vincitori

di [adnkronos](#) | il 12 Settembre 2025 in [Econews e società](#)



Saranno consegnati questa sera nel corso di un evento a Roma i Premi 'Pimby (Please In My Back Yard) Green 2025', promossi da Assoambiente, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche. "La nostra iniziativa valorizza ogni anno la cultura del fare premiando l'impegno di enti pubblici e imprese nel realizzare opere e iniziative di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome Nimby (Not In My Back Yard), che spesso immobilizza il nostro Paese in diversi settori. Un approccio in grado di generare valore e occupazione nelle comunità in cui si insedia l'opera, contribuendo allo sviluppo e alla transizione ecologica del nostro Paese. Il nostro Premio racconta un'Italia che cresce e avanza, superando le opposizioni pregiudiziali", ha evidenziato il presidente Assoambiente Chicco Testa. Sono otto i riconoscimenti che saranno assegnati in tre categorie nel corso dell'evento serale che sarà moderato dalla conduttrice e giornalista Ilaria D'Amico: progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; confronto, dialogo e partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; pubblicazione di articoli che contribuiscono a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera. Di seguito le imprese e pubbliche amministrazioni premiate, le motivazioni e i protagonisti che ritireranno il riconoscimento. Renato Schifani, presidente della Regione Siciliana, per i due termovalorizzatori che saranno realizzati a Palermo e Catania con l'obiettivo di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e trasformare scarti in energia, migliorando la sostenibilità ambientale del territorio. Per la realizzazione dei due impianti è previsto un finanziamento complessivo di 800 milioni di euro. Veronica Pamio, Senior Vice President External Affairs, Sustainability Destination Management di Aeroporti di Roma, per la 'Solar farm', il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo e tra i più estesi al mondo all'interno di un perimetro aeroportuale. Per questa e altre iniziative, oltre che per la qualità dei servizi ai passeggeri, lo scalo internazionale di Fiumicino è entrato quest'anno nella Top 10 Skytrax dei migliori aeroporti del mondo, direttamente all'ottavo posto. Francesco Del Pizzo, direttore

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna, per il progetto 'Thyrranian Link' che prevede la realizzazione dell'elettrodotto in corrente continua (attraverso cavi di 490 e 480 km) tra Campania, Sicilia e Sardegna, che garantirà un incremento della capacità di trasporto di 1.000 MW, fondamentale per la sicurezza della rete elettrica italiana ed europea. Claudia Squeglia, Head of Public Policy Italia di Eni per il 'Progetto Ravenna', un ambizioso piano di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2 nei giacimenti esauriti dell'Adriatico (che hanno una capacità superiore a 500 milioni di tonnellate) che sarà in grado di stoccare 5 milioni di tonnellate annue nel 2030, per poi triplicare la quantità entro il decennio successivo. Marco Bersani, Co-Founder & Ceo di Circular Materials, scale-up specializzata nel recupero e valorizzazione di materie prime critiche derivanti dalle acque reflue, che ha brevettato una tecnologia rivoluzionaria che offre un'alternativa sostenibile all'estrazione mineraria tradizionale. A Padova è operativo un primo impianto in grado di trattare circa 3mila tonnellate di reflui l'anno. Giovanni Brianza, Ceo di Edison Next, che, insieme a Iris Ceramica Group, guidata dal Ceo Federica Minozzi, hanno realizzato a Castellarano (RE) la prima fabbrica di lastre in ceramica tecnica per l'arredo, l'H2 Factory: progettata per essere alimentata al 100% da idrogeno verde autoprodotta, nella prima fase (con blend al 50%) produrrà 132 tonn. di H2 all'anno. Andrea Ramonda, Ad di Herambiente – società del Gruppo Hera, accompagnato da Elisa Spada, vicesindaca del Comune di Imola, dove la multiutility ha realizzato Fib3R, il primo impianto su scala industriale in Europa per rigenerare la fibra di carbonio. L'innovativo impianto produrrà 160 tonnellate di fibra di carbonio riciclata l'anno, con un risparmio energetico del 75% rispetto alla produzione di fibra vergine, materiale strategico per diversi settori industriali. Il Premio 'Comunicazione e Giornalismo' sarà consegnato alla giornalista del Sole 24 Ore Sissi Bellomo per la sua attività di informazione sempre puntuale e basata su numeri e dati verificati, che spesso approfondisce tematiche energetiche e inerenti le sfide che attendono il nostro Paese. L'evento di premiazione si terrà presso la prestigiosa location 'La Lanterna Rome' nel corso della serata promossa dall'Associazione anche grazie al sostegno delle aziende partner Systema Ambiente, Erion, Omnysist, Unisalute. Anche per questa edizione l'iniziativa Assoambiente ha ottenuto il Patrocinio di Anci.

## Rifiuti, parla il governatore Schifani: «I termovalorizzatori piacciono ai siciliani»

L'intervista al presidente della Regione Renato Schifani. I tempi per le due opere: «La firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità il 22, poi i progetti e la costruzione»

di [Andrea D'Orazio](#)

14 Settembre 2025



Un premio per i due impianti, il **“Pimby Green 2025”**, lo ha già ricevuto, venerdì sera a Roma del presidente di Assoambiente Chicco Testa, «con gran soddisfazione, perché assegnato dall'associazionismo che non dice “no” alla tecnologia e preferisce smaltire i rifiuti anziché spedirli all'estero», mentre **sull'utilità e importanza dei termovalorizzatori** di Palermo e Catania il presidente della Regione, **Renato Schifani**, proprio qualche giorno fa ha risposto ai giudici della Corte dei Conti, che in materia hanno aperto un dossier pieno di interrogativi. Quanto ai siciliani, rimarca il governatore dalla festa dei giovani di Forza Italia celebrata ieri a San Benedetto del Tronto, «dopo un periodo di diffidenza credono ormai fermamente in un progetto che l'Isola attende da decenni», e che tra poco entrerà nel vivo, «con la firma del contratto d'appalto per il piano di fattibilità tecnico-economica fissata per il 22 settembre. Seguiranno le gare per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione delle strutture. Alla fine del 2026, potranno iniziare i lavori, la cui conclusione è prevista nel 2028».

### **Presidente, ma siamo sicuri che i due impianti servano? Alternative non ce n'erano?**

«No, perché le discariche sono sature e la differenziata non riesce da sola a smaltire i cumuli in fase di compostaggio. A bocce ferme, l'unica soluzione è quella di inviare la spazzatura oltre lo Stretto, pagando 100 milioni l'anno di extracosti. I termovalorizzatori eviteranno questo problema e supereranno le emergenze, ma produrranno anche un ricavo: assorbiranno il 30% dell'energia prodotta per il loro funzionamento mentre il restante 70% verrà immesso sul mercato, concorrendo alla riduzione della tariffa di ingresso. Così, i rifiuti verranno utilizzati come risorsa, per creare finalmente un'economia di scala».

**Eppure sulla differenziata stiamo facendo passi avanti e secondo le previsioni di Legambiente il residuo non riciclabile potrebbe ridursi a 250 mila tonnellate l'anno, mentre i due impianti ne smaltiranno 600 mila. Per questo, la Corte dei Conti teme che i termovalorizzatori siano**



### **sovradimensionati. Cosa avete risposto?**

«Va innanzitutto ricordato che il lavoro svolto dai magistrati contabili sul tema non ha valenza ispettiva, ma si inserisce nella normale attività di collaborazione tra la Corte e la Regione e si tradurrà in un referto finale che non avrà comunque effetto autorizzativo né tanto meno sanzionatorio. Abbiamo risposto con garbo e serenità alle loro osservazioni, dimostrando che i conti sono in regola che gli impianti non sono sovradimensionati. Nel frattempo, continua il nostro dialogo con Bruxelles e con il ministero dell'Ambiente, che stanno valutando tutti gli aspetti del progetto, supportato da una consulenza di altissimo livello, dagli ex ministri Corrado Clini per la parte ambientale e Giovanni Tria quella economica».

### **Le strutture faranno risparmiare 100 milioni di euro l'anno, ma quanto ci costerà il conferimento? Si parla di 220 euro a tonnellata, con un costo complessivo annuale di 132 milioni di euro. C'è il rischio che la scelta si riveli antieconomica, anche in previsione del rialzo delle tariffe Ue sulle emissioni climalteranti?**

«I calcoli nel dettaglio sono ancora da fare e le spese dipendono dalla qualità della progettazione e dall'efficienza dell'impianto. Puntiamo su costi di conferimento sotto i 200 euro a tonnellata. Inoltre prevediamo di realizzare diversi impianti di trasformazione dei rifiuti in Css (Combustibile solido secondario) sul quale la tassa Ue è molto più bassa. Pertanto, i cittadini spenderanno di meno rispetto a oggi considerando soprattutto che il progetto è finanziato solo con denaro pubblico, 800 milioni di euro, proprio per evitare che il privato possa poi recuperare investimenti attraverso le tariffe per il conferimento, senza dimenticare i ricavi derivati dall'energia prodotta dagli impianti».

### **È sereno anche sull'altro dossier aperto dalla Corte di Conti, sulla gestione dell'acqua?**

«Certo che sì, anche perché il nostro cronoprogramma per arginare la siccità sta andando avanti. Tra pozzi nuovi o riattivati, lavori sulle condutture, sistemazione delle traverse e dissalatori, abbiamo già prodotto oltre 2.500 litri di acqua in più al secondo, ma contiamo di arrivare a quota 5.000 il prossimo anno con l'arrivo dei due impianti di desalinizzazione previsti a Palermo in project financing. Così, stiamo cominciando a vedere la luce in fondo al tunnel dell'emergenza».

### **Eppure l'Autorità di bacino ha disposto modalità eccezionali di prelievo dai volumi residuali degli invasi. Ma siamo messi ancora così male?**

«È un'indicazione che ripete quanto la Cabina di regia sulla crisi idrica fa già da un anno. Grazie anche al nostro cronoprogramma di interventi emergenziali non siamo combinati male, anzi ci sono notevoli miglioramenti rispetto al 2024. Esistono purtroppo dei problemi per l'irriguo in alcuni invasi della Sicilia occidentale a causa della scarsa piovosità che si protrae da oltre 4 anni».

### **A proposito di giudici e Autorità, il Tar ha fissato per il 13 gennaio l'udienza di merito sulla nomina di Annalisa Tardino a commissario del Sistema portuale della Sicilia occidentale, chiesta da Palazzo d'Orleans. Nel frattempo con il ministro Salvini vi siete sentiti?**

«No, nessun contatto. Noi andiamo avanti, perché siamo convinti di essere nel giusto: contrariamente a tante altre nomine di Stato in cui è richiesta una generica preparazione di settore, per le autorità portuali una legge specifica ne fissa rigorosamente stringenti requisiti».

### **E il clima con il Carroccio in Sicilia?**

«Ottimo, i rapporti non sono cambiati di una virgola. Considero quanto accaduto sull'Autorità portuale un incidente di percorso. Evidentemente non ci siamo capiti con Matteo, ma non c'è nulla di personale, né con lui né con Tardino. A me interessa solo che l'ente venga guidato da una figura competente in materia. Per questo non ho avanzato nessun candidato, ma preteso una persona in grado di gestire al meglio il 50% delle flotte siciliane, come ha fatto Pasqualino Monti».